

COMUNE DI OSTRÀ

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2019 – 2024)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco/presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Lo schema utilizzato è quello individuato dal Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 26 aprile 2013, previsto dal comma 5 del citato D. Lgs. 149/2011. Pertanto, la presente relazione rispetta le prescrizioni contenutistiche di cui al citato decreto.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1 - Popolazione residente

Popolazione residente al 31/12/2019: 6560 abitanti
Popolazione residente al 31/12/2020: 6499 abitanti
Popolazione residente al 31/12/2021: 6417 abitanti
Popolazione residente al 31/12/2022: 6315 abitanti
Popolazione residente al 31/12/2023: 6294 abitanti

1.2 - Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco: Fanesi Federica

Assessori:

Romagnoli Raimondo (vicesindaco)

Agarbati Alberto

Antonelli Daniela (dimissioni in data 21/01/2020)

Bala Alessia (in sostituzione di Antonelli Daniela - decreto del Sindaco n. 1 del 28/01/2020)

Bedini Simone (dimissioni in data 03/10/2023)

Lanari Marco (in sostituzione di Bedini Simone - decreto del Sindaco n. 9 del 18/10/2023)

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: il Sindaco Fanesi Federica svolge le funzioni di Presidente del Consiglio Comunale

Consiglieri:

Agarbati Alberto

Romagnoli Raimondo

Antonelli Daniela (dimissioni in data 21/01/2020)

Olivetti Jacopo

Bala Alessia

Balducci Raffaele

Monnati Maurizio

Bedini Simone (dimissioni in data 03/10/2023)

Lanari Marco (surroga del consigliere Antonelli Daniela - deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 05/02/2020)

Pierpaoli Giulia (surroga del consigliere Bedini Simone - deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 04/10/2023)

Storoni Andrea

Avaltroni Enzo

Lupini Larisa

Rossetti Marusca

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: Non presente

Segretario:

Con decreto del Sindaco n. 25 del 23.08.2019, la Dr.ssa Scognamiglio Giuliana è stata nominata Segretario comunale di Ostra.

Con decreto del Sindaco n. 33 del 02.10.2019, la Dr.ssa Scognamiglio Giuliana è stata individuata quale Segretario comunale della convenzione di segreteria dei Comuni di Ostra (capofila) e Ostra Vetere sottoscritta in data 02.10.2019, di cui alla deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 28.09.2019, nella misura di 24/36 dell'orario di lavoro.

Con decreto del Sindaco n. 2 dell'11.01.2023, la Dr.ssa Scognamiglio Giuliana è stata individuata quale Segretario comunale della convenzione di segreteria dei Comuni di Ostra (capofila), Ostra Vetere e Belvedere Ostrense, di cui alla deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 30.12.2022, nella misura di 18/36 dell'orario di lavoro.

Numero dirigenti: non è istituita la dirigenza presso l'Ente, tuttavia il Comune di Ostra partecipa al costo del dirigente dell'Unione dei Comuni "Le Terre della Marca Senone" per la quota ribaltata annualmente e considerata nei limiti di spesa del personale in sede di bilancio di previsione e rendiconto di gestione.

Posizioni organizzative/elevate qualificazioni:

L'attuale struttura amministrativa del Comune di Ostra si articola in tre settori:

Settore 1 - Servizio affari generali (demografico, statistico, legale, informatica);

Settore 2 - Risorse finanziarie e sviluppo economico, risorse umane (turismo, cultura, sport, associazioni, scolastici, servizi cimiteriali);

Settore 3 - Servizi tecnici (urbanistica, ambiente, Sue, Suap, protezione civile, patrimonio, lavori pubblici, manutenzione).

L'Ente partecipa altresì al costo delle Elevate Qualificazioni dell'Unione dei Comuni "Le Terre della Marca Senone" per la quota ribaltata annualmente e considerata nei limiti di spesa del personale in sede di bilancio di previsione e rendiconto di gestione. Il valore delle elevate qualificazioni considerato nei limiti di spesa del Comune di Ostra fa riferimento alle seguenti funzioni fondamentali conferite: Servizi Sociali, Polizia Locale, Suap e Attività economiche, Risorse umane e finanziarie (servizio derivato dalla costituzione dell'Unione e non direttamente conferito).

Numero totale personale dipendente: al 31/12/2023 l'Ente ha 24 dipendenti. Nel conteggio sono considerati altresì i dipendenti della Polizia Locale giuridicamente dipendenti del Comune di Ostra, ma assegnati funzionalmente all'Unione dei Comuni "Le Terre della Marca Senone", alla quale è stata conferita la funzione di Polizia Municipale e di Polizia Amministrativa Locale (art. 14, comma 27, lettera i, del D.L. 78/2010, art. 32 del D.Lgs. 267/2000) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29.03.2019.

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato 2019/2024.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Inoltre, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o al contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno e attività amministrativa di mandato:

EDILIZIA SCOLASTICA

Uno dei principali impegni che l'Amministrazione Fanesi ha assunto nei confronti della cittadinanza è la presa in carico delle problematiche legate all'edilizia scolastica.

Obiettivo: garantire a tutta la popolazione scolastica e al corpo docente e non docente luoghi da vivere in sicurezza, accoglienti e adeguati. Garantire un servizio scolastico di prossimità per le fasce d'età più basse, ricostruire la nuova scuola secondaria di primo grado.

Al momento dell'insediamento la scuola "*Don A. Morganti*" di Pianello era chiusa e la popolazione scolastica trasferita alla primaria "*Crocioni*" del centro urbano, nel cui piazzale era aperto, ma con prolungato fermo lavori, il cantiere della nuova palestra, con grave danno a livello economico, logistico e funzionale. Tutti gli altri edifici scolastici avevano un indice di vulnerabilità sismica ben lontano dal garantire la sicurezza.

In ordine cronologico, gli interventi hanno riguardato:

- la riapertura del plesso "*Don A. Morganti*", dopo un intervento di ristrutturazione e riqualificazione, che ha comportato l'abbattimento del tetto e del solaio di copertura in cemento armato, l'armatura dell'intonaco, la ritinteggiatura delle aule. Si è ottenuta così una significativa riduzione del peso a carico dei pilastri e una conseguente migliorata capacità di risposta sismica. L'ampio giardino esterno è stato ulteriormente ingrandito, grazie al recupero di una porzione di terreno. L'intervento ha comportato una spesa di 185.000 euro, di cui 115.00 a carico del bilancio comunale e il resto coperto con contributo statale. Con la riapertura, alla scuola "*Don A. Morganti*" è stato offerto un nuovo modello didattico, con un rientro pomeridiano e il sabato libero. I locali recuperati alla "*Crocioni*" hanno consentito di riprogettare gli spazi interni, destinando una nuova area al refettorio e distribuendo in maniera più funzionale la popolazione scolastica all'interno. La possibilità di disporre nuovamente dell'edificio scolastico di Pianello così come il maggiore spazio disponibile alla "*Crocioni*" si sono rivelati determinanti, quando è stato necessario affrontare la pandemia e le conseguenti norme di distanziamento, imposte dalle prescrizioni anti-covid. Senza questi interventi, sarebbe stato impossibile garantire la continuità didattica.
- È stato completato il cantiere della palestra e consegnati i nuovi spazi ai bambini della "*Crocioni*". Con l'assegnazione di un finanziamento di 450.000 euro, a valere su PNRR Missione 4, si è proceduto alla progettazione e all'approntamento di tutto l'*iter* necessario all'affidamento dei lavori per la realizzazione di una nuova palestra a completamento degli spazi della scuola "*Don A. Morganti*". La struttura sarà realizzata su pilastri, nel rispetto dei vincoli imposti dal PAI. Si otterranno così un portico, da utilizzare come aula didattica all'aperto in sostituzione dei *gazebo* fino ad oggi utilizzati, ed un piano rialzato che ospiterà gli spazi per la ginnastica. Contestualmente saranno abbattuti i ruderi, che ospitavano i depositi dell'acqua, non più utilizzati da decenni. Il cantiere aprirà al termine del corrente anno scolastico.
- Per la scuola "*Andrea Menchetti*" è stato necessario individuare nuovi locali esterni, per sopperire alle aule ricadenti nell'ala di più recente costruzione, ma con minore indice di vulnerabilità sismica, chiuse per garantire la sicurezza degli studenti. Nel plesso più sicuro, sono stati effettuati interventi di riqualificazione su impianti igienici, intonaci, tinteggiature. Sono anche state realizzate due nuove aule per le attività di laboratorio. Con l'assegnazione del finanziamento di 3 milioni, reperito tramite la partecipazione al Bando "*Sisma 120*" (poi confluito nel PNRR), è stato possibile avviare il percorso, che si è rivelato lunghissimo e molto accidentato, per la ricostruzione della scuola in area "*ex Fornace*". Le difficoltà e un anomalo allungamento delle tempistiche previste sono legati proprio al trasferimento delle risorse nell'ambito del PNRR, che ha comportato una rimodulazione della relativa documentazione e delle modalità di accesso e di rendicontazione, che di fatto hanno ritardato di due anni la pubblicazione del Decreto di assegnazione sulla Gazzetta Ufficiale (*condicio sine qua non* per avviare la progettazione esecutiva e i successivi adempimenti), con conseguente aumento del 37% dei costi di realizzazione. Al momento tutto l'*iter* è arrivato all'ultimo passaggio, con la valutazione dei requisiti normati dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016.
- Grazie alla partecipazione al "*Bando per l'assegnazione di risorse agli Enti locali per affitti e acquisto, leasing o noleggio di strutture temporanee*", il Comune di Ostra è stato destinatario di un contributo di 280mila euro, con il quale abbiamo noleggiato una scuola prefabbricata, collocata nell'area ex Campo Boario, che ha

ospitato per un anno i bambini e il personale docente e non docente della Scuola dell'Infanzia "**Biancaneve**". Questa operazione ha consentito lo sgombero dell'edificio di via Leopardi e la conseguente apertura del cantiere, per procedere alla riqualificazione e all'adeguamento sismico, rispettando le tempistiche richieste dall'intervento (sei mesi) ed evitando il frazionamento del cantiere in anni successivi e il relativo aumento di costi. Insieme con i bambini della "Biancaneve" è stato necessario trasferire anche i piccoli utenti dell'asilo **Nido "Arcobaleno"**: anche per loro sono stati individuati e riqualificati alcuni locali nel centro storico, che li hanno adeguatamente accolti per il tempo necessario al completamento dei lavori.

- Ultimo edificio scolastico ad essere oggetto di intervento di riqualificazione è stato quello della Scuola dell'Infanzia "**Peter Pan**" di Casine. Anche in questo caso si è proceduto all'adeguamento sismico, oltreché alla riqualificazione dell'intero edificio, per un costo complessivo di euro 350.000, di cui 259.000 coperti da finanziamento.

A fine mandato, tutti gli edifici scolastici sono stati messi in sicurezza, adeguati sismicamente e riqualificati, mentre è in fase di apertura il cantiere per la ricostruzione della "Menchetti".

Grazie ad un finanziamento della Regione Marche di oltre 90mila euro, è stato possibile dotare le 23 aule delle scuole primarie "Crocioni" e "Morganti" di un impianto di ventilazione meccanica controllata, che assicura la fornitura costante di aria fresca e pulita, la riduzione dell'umidità e degli agenti patogeni, il risparmio energetico grazie al recuperatore di calore.

CULTURA E TURISMO

Obiettivi:

- 1. individuare un "prodotto tipico", che identificasse la città di Ostra nel territorio, definendone la vocazione specifica, e fungesse da catalizzatore delle proposte culturali e turistiche.**

Il prodotto tipico è stato individuato nella musica. La storia di Ostra è costellata di figure di musicisti e la musica è una delle attività culturali più diffusamente praticate, trasversale rispetto alle generazioni e ai generi. Per i più è una passione coltivata per *hobby*, per molti è una attività professionale, che ha fatto sbocciare prestigiose carriere a livello nazionale e internazionale.

Risultato: è nato il *brand* "Ostra città della musica", un contenitore che accoglie manifestazioni culturali di sempre maggior prestigio, organizzate grazie alla fondamentale collaborazione della banda "Città di Ostra". Dapprima concentrate soprattutto nel periodo estivo, le manifestazioni sono sempre più diffuse nel corso di tutto l'anno e portano nel comune di Ostra esperienze musicali di grande spessore culturale, *masterclass*, con una attenzione sempre riservata all'opera lirica, in continuità con una antica tradizione locale. Nel nome di "Ostra città della Musica" è nata anche la proposta "*Stragusto, musica ed enogastronomia al Centro*": l'iniziativa è stata progettata e promossa a seguito del covid per sostenere le attività commerciali del centro storico costrette alla chiusura nel rispetto delle norme per il contenimento della pandemia.

- 2. Attivare e mettere in rete i luoghi istituzionali della cultura.**

In un paese con un centro storico importante, come quello di Ostra, dove attorno alla piazza principale si concentrano i luoghi istituzionali della cultura (il Teatro, la Biblioteca, il Museo, l'Archivio Storico), era da considerarsi una priorità riattivare questi spazi, renderli fruibili e appetibili e creare progettualità che li rendessero contenitori culturali significativi, connessi e interscambiabili. Al momento dell'insediamento il servizio di Biblioteca Comunale non era attivo, il Museo "*Città di Ostra*" era chiuso. Entrambi i servizi sono stati ripristinati.

Risultato: La Biblioteca è stata riaperta e dotata di personale, che cura il servizio di prestito librario (che non si è interrotto neppure durante la pandemia) e promuove iniziative, con una particolare attenzione ai più piccoli. Sono nate così proposte inedite e particolarmente apprezzate (come il "*Pigiama party aspettando la Befana*", incontri di formazione per gli insegnanti, presentazioni di libri, attività di letture animate e di aiuto ai compiti), che hanno attirato e fidelizzato nuovi utenti. Grazie ai finanziamenti ottenuti dal MIBACT e dal Sistema Bibliotecario Locale è stato possibile arricchire la dotazione libraria di migliaia di nuovi titoli. L'adesione alla rete

MLOL (*MediaLibrary on Line*) ha aperto l'accesso alla Biblioteca Virtuale, che mette a disposizione musica, video, *e-book*, riviste e quotidiani da tutto il mondo. Anche questo nuovo servizio ha contribuito a fare della Biblioteca un punto di riferimento come luogo di studio e di lettura. Nel corso del tempo i rapporti con l'Istituto Comprensivo si sono intensificati e consolidati, con scambi di testi e visite.

Il Museo è stato riaperto con un nuovo allestimento, grazie ad un finanziamento ottenuto dalla Fondazione CariVerona (38.000 euro). Per modernizzare il linguaggio espositivo e renderlo più accattivante e coinvolgente, è stata predisposta una dotazione multimediale, aperta a progressivi ampliamenti. Nello scorso mese di gennaio è stato messo a bando un nuovo progetto, destinato ad ampliare ulteriormente la dimensione interattiva e multimediale. Fanno parte della nuova dotazione due video, in modalità immersiva: uno dedicato al patrimonio artistico e storico visitabile al di fuori del Museo (per creare una connessione tra interno ed esterno, dentro e fuori, in un dialogo non interrotto tra Museo e paese che lo ospita) e l'altro, in esclusiva assoluta, dedicato alla ricostruzione di OSTRA ROMANA, grazie all'utilizzo delle tecniche di progettazione 3D e alla *computer grafica*. Nel 2022 è stata inaugurata una nuova sezione del Museo, grazie alla donazione di una famiglia del posto: "*Testimonianze di Civiltà artigiana*" è una raccolta di attrezzi, utilizzati nelle tante botteghe un tempo fiorenti nel nostro Comune, destinata anch'essa ad arricchirsi nel tempo con i contributi di altri privati.

Nel 2021 il **Teatro Comunale "La Vittoria"** di Ostra è stato candidato, insieme agli altri 61 teatri storici delle Marche, a diventare Patrimonio dell'Umanità UNESCO. In attesa dell'esito della candidatura, l'impegno dell'Amministrazione per la promozione e la valorizzazione del Teatro è sempre stato costante.

Nel 2022 è approvato a Ostra "*TRACCE, studio-osservatorio di Teatro Contemporaneo*", grazie alla nuova collaborazione con la UILT nazionale: l'iniziativa porta ogni anno nel nostro comune compagnie teatrali provenienti da tutta Italia, una compagnia internazionale e tanti appassionati, che per una settimana animano il centro storico e frequentano mostre, convegni, spettacoli teatrali. Sempre nel 2022 va sottolineato l'incontro con il direttore dei Musei di Versailles, che, dopo un soggiorno nel nostro Comune con la sue *equipe*, ha provveduto alla messa in sicurezza dei sette fondati storici ottocenteschi, che fanno ancora parte della dotazione del Teatro. Nell'ambito del progetto di fare del nostro Teatro un presidio culturale abitato da artisti e operatori professionisti locali e provenienti da altre realtà, per realizzare residenze, formazione professionale e del pubblico, produzione di nuove opere, promozione della comunità di appartenenza, è nata una collaborazione con la "*Puccini International Opera Composition Academy*" di Lucca, da cui è nato il progetto "*Ichné, tracce contemporanee*". A seguito di *masterclass* in rete con altre città, il primo prodotto originale è la composizione di una opera lirica da camera in sette quadri, ciascuno dedicato proprio ad uno dei fondati storici, che, in occasione della messa in scena (6 aprile 2024), saranno riproposti all'attenzione del pubblico. Per loro è già stato programmato anche un percorso di restauro conservativo. Sempre particolare attenzione viene dedicata al Teatro per ragazzi, che nel corso degli anni ha visto crescere in misura molto significativa la partecipazione del pubblico: la rassegna ha acquistato maggior respiro, grazie alla rete culturale, sociale ed educativa, promossa dal Teatro del Pirata e sostenuta da Regione Marche e AMAT, rete a cui il Comune di Ostra ha aderito con entusiasmo e spirito di collaborazione.

3. Creare relazioni che stimolino nuovi progetti e nuovi percorsi culturali.

Nel corso dei cinque anni di mandato, oltre alle consuete collaborazioni con le realtà associative del territorio, che sono una impareggiabile fonte di iniziative, si sono consolidate nuove relazioni con realtà esterne: con la "*Università Roma Tre*", con l'Accademia di Belle Arti di Brera, con NPL, con la Fondazione "ARCA", con la già citata Accademia Puccini di Lucca, con la UILT nazionale, solo per citarne alcune.

CENTRO STORICO

Anche il centro storico di Ostra deve fare i conti con il rischio dello spopolamento e della crisi del commercio al minuto. Gli strumenti in mano all'Amministrazione non sempre sono adeguati alle dimensioni del fenomeno e alle esigenze dei privati. Si è proceduto in duplice direzione: con piccoli interventi di concreta vicinanza ai residenti, con opere che migliorassero la qualità del tessuto urbanistico. Il primo intervento, in ordine cronologico, in risposta ad una esigenza ampiamente e fortemente manifestata, è stato il ripristino della direzione di marcia nel centro storico: correggendo una decisione che non assecondava la naturale conformazione urbanistica del luogo, impediva il pieno apprezzamento della Torre civica e della principale Piazza dei Martiri e ha portato grave danno alle attività commerciali.

Per promuovere il recupero delle abitazioni del centro, in occasione della campagna per il Bonus 110 è stato predisposto un "pacchetto" in collaborazione con la locale BCC, all'interno del quale erano previsti la riduzione al 50% degli oneri di urbanizzazione, l'azzeramento delle spese di segreteria e della tassa di occupazione del suolo pubblico.

È stata positivamente risolta l'annosa questione della perdita di acqua sulla cinta muraria, in via A. Moro. A seguito dell'esame chimico-fisico di un campione di acqua prelevato, è stato possibile definire la natura dell'acqua stessa, che nonostante l'aspetto si è rivelata proveniente dalla rete fognaria, e procedere all'individuazione della perdita e al risanamento della rete. È stato elaborato un piano di controllo e contenimento della popolazione del piccione domestico, con micro-azioni in collaborazione con le associazioni venatorie.

Si è proceduto alla riqualificazione di alcuni spazi significativi del centro storico, che necessitavano di importanti interventi e, in alcuni casi, di una nuova destinazione d'uso. Abbiamo già nominato i locali al primo piano del Palazzo ex Conventuali, utilizzati per accogliere temporaneamente l'asilo Nido comunale e ora disponibili per arricchire l'offerta culturale del Polo Museale (costo 37.800 euro). Dopo una serie di vicende complesse, legate alle esigenze del Progetto Integrato Locale, promosso dal GAL, che ha finanziato l'opera, è in fase di completamento il restauro e risanamento dei locali "ex Forno", anch'essi parte del complesso monumentale del palazzo ex Conventuali ed anche esso destinato ad attività culturali e di promozione turistica. Si è proceduto alla progettazione del restauro e recupero funzionale dei locali attigui alla chiesa dei Santi Giuseppe e Filippo Neri, finanziato per l'80% con fondi GAL Colli Esini. La destinazione d'uso sarà di accoglienza, soprattutto per i giovani, che risiederanno ad Ostra per partecipare a *masterclass*, corsi di perfezionamento, residenze artistiche. Il cantiere è in fase di apertura.

È stata fatto un intervento di manutenzione straordinaria al Teatro Comunale, per l'adeguamento dell'impianto antincendio, fondamentale per garantire la sicurezza d'uso (costo 36.790 euro). È stata risanata e riqualificata e migliorata sismicamente la Sala grande del Palazzo Comunale, importante spazio di rappresentanza e contenitore di iniziative pubbliche di rilievo (54.000 euro, finanziati dal Ministero dell'Interno). La necessità di rimodulare ogni anno l'agenda delle priorità, per fronteggiare una serie di emergenze, ha costretto l'Amministrazione a procrastinare fino all'ultimo anno di mandato la realizzazione della nuova pavimentazione della Piazza principale. Nel corso del 2023 è stato finalmente possibile avviare il percorso di progettazione e di valutazione delle diverse ipotesi di intervento. L'opera si impone a tutela della sicurezza dei pedoni, compromessa dall'attuale pavimentazione gravemente sconnessa, e per la riqualificazione estetica del cuore del Borgo, che consenta la valorizzazione delle volumetrie esistenti e offra l'occasione per rivitalizzare le qualità aggregative e relazionali. Nello stesso progetto, da realizzare per stralci successivi, sarà prevista anche la riqualificazione del giardino, che si apre alle spalle del Teatro e il cortile dell'ex monastero delle Clarisse, per mantenere coerente e armonica unità nei materiali utilizzati, nello stile e nell'idea progettuale. Per la realizzazione dell'opera sono stati vincolati 200.000 euro di avanzo di amministrazione.

Al centro storico è stato dedicato il primo intervento di efficientamento energetico, con la sostituzione delle vecchie lampade al sodio con moderne lampade a *led*, che hanno consentito una illuminazione più funzionale e un risparmio sui costi dell'energia elettrica di circa il 40%.

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

Alle opere pubbliche già elencate nei precedenti paragrafi dedicati all'edilizia scolastica e al centro storico, si aggiunge la progettualità dedicata all'intero territorio.

Per la realizzazione del nuovo Colombario al Cimitero Comunale è stato completato l'*iter* di progettazione, pubblicazione del bando per l'individuazione della impresa appaltatrice, le pratiche di verifica e controllo dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, l'affidamento dei lavori. Il cantiere è in fase di apertura. L'importo complessivo dei lavori ammonta a 604.336,52 euro.

Acquisite le necessarie valutazioni tecniche, relative allo stato del luogo e alle possibilità di intervento in sicurezza, è in fase di progettazione la riqualificazione dell'ex Campo sportivo del capoluogo in vista della sua trasformazione in parco pubblico, con aree differenziate di utilizzo. Il progetto sarà realizzato per stralci successivi e prevede l'uso dei materiali di risulta, recuperati dalla pulizia dell'alveo del fiume Misa. Legno, sabbia, ghiaia e terra, che sono stati causa di rovina e di distruzione, saranno riutilizzati e destinati ad offrire nuove opportunità di aggregazione e di relazione alla comunità. Nell'autunno 2023 è stata concluso l'*iter* di acquisizione della

donazione dell'ex Convento dei Padri Cappuccini, è già disponibile il progetto di riqualificazione del parco (circa due ettari). Sono state condivise con la Regione alcune ipotesi di utilizzo dell'immobile, nell'ambito socio-culturale e nel rispetto della "vocazione" dell'edificio, come luogo di accoglienza, crescita, condivisione. Sono necessari ulteriori approfondimenti, per individuare la proposta più adeguata alla promozione del nostro Comune e all'utilità anche del territorio.

Gli interventi di efficientamento della rete di illuminazione pubblica sono stati estesi anche all'esterno del centro storico, lungo le vie adiacenti la cinta muraria (via Leopardi, via Moro, via dei Partigiani), v.le Matteotti, via Senigalliese, via Europa. Lo stesso intervento è stato realizzato anche in alcune vie delle frazioni (via del Pescatore, via Casine, via delle Selve). Il risparmio prodotto dall'utilizzo delle lampade a led ha consentito al Comune di contrastare l'aumento dei costi dell'energia elettrica oltre ad offrire alla cittadinanza una illuminazione di maggiore qualità, anche a vantaggio della sicurezza stradale. E' in fase di approfondimento un progetto sempre sugli impianti di illuminazione pubblica, che preveda il completamento della sostituzione della lampade al sodio ancora utilizzate, la sostituzione dei quadri elettrici, dei pali e dei tratti di linea elettrica ammalorati.

Nel 2021 si è proceduto ad un profondo intervento di riqualificazione dei locali, che ospitano la Stazione dei Carabinieri, sollecitato già da molti anni prima. Sono stati effettuati interventi sugli impianti elettrico e termico, sostituiti gli infissi, gravemente danneggiati dall'usura del tempo, e la caldaia, per un importo complessivo di 25.000 euro

Gli interventi effettuati sulle strade sono stati di natura diversa: di ordinaria manutenzione, di manutenzione straordinaria con tratti depolverizzati per un totale complessivo di 45.000 euro (via Loretello, via De Gasperi, via della Torre, via del Paradiso, via S. Bonaventura, via Valle, via Ponticelli), di contenimento del rischio idrogeologico (via Montirano, via S. Stefano, via S. Pietro, via della Chiusa, via Sinichella, via Monnea: le strade sono state individuate in base all'elenco censito dalla Prefettura e finanziate con fondi del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione centrale per la Finanza locale, per un totale di 958.000 euro). Sono stati finanziati dalla Regione Marche interventi di riqualificazione e asfaltatura (via Ghiretto, via Po, via Arno, via ex Arcevese, via del Fiume, via Misa, via San Girolamo, via don Orione, via Casine), oltre alla demolizione e ricostruzione del ponte di via Ghiretto e di via S. Maria Apparve, per un importo complessivo di 1.984.477,92 euro. Gli interventi sulle strade sono stati affidati e i cantieri sono in via di apertura.

Il Comune ha provveduto alla potatura straordinaria degli alberi lungo via dei Partigiani e v.le Matteotti e ha programmato quella di via Senigalliese. Su strade comunali, con l'aiuto dei frontisti, è stata effettuata la pulizia delle scarpate (via Massa, via Monnea, via Acquasanta, via don Morganti). E' stato fatto un intervento di ripristino parziale, con regimazione delle acque meteoriche, nel tratto terminale di via Vaccarilese. E' stata fatta la pulizia straordinaria del fosso S. Carlo, del Vallato, tratto finale del fosso della Spescia, fosso di via Territoriale.

Sono state riqualificate le aree a verde pubblico, con interventi a carico del bilancio comunale, altri in collaborazione con enti e associazioni o con il contributo dei privati. Sono state realizzate recinzioni, impianti di illuminazione, acquistati e posti in opera nuovi giochi e attrezzature (parco di via S. Girolamo, parco Nicholas Green, parco Tarcisio Bedini, parco di via Santa Barbara, giardini Avis, Boschetto di Casine, giardino via Fausto Coppi). E' stato sottoscritto il contratto per l'apertura del cantiere relativo agli Accordi Agro-Ambientali, progetto pilota della Regione Marche, per la messa in sicurezza e tutela del territorio, attraverso sinergie tra enti pubblici e aziende agricole insistenti nelle aree di intervento. L'area interessata è il bacino del Triponzio e prevede la pulizia dell'asta del fosso, la riapertura di via Pescara, interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, con un contributo regionale di 650.000 euro circa, di cui è stato liquidato un anticipo del 20% per l'avvio dei lavori.

AGRICOLTURA E AMBIENTE

Gran parte degli interventi, che riguardano l'ambiente, sono già stati enunciati nel paragrafo dedicato alla manutenzione del territorio. In collaborazione con le Associazioni di Categoria, saranno individuati percorsi con le aziende agricole operanti nel territorio, per diffondere il modello proposto dagli Accordi Agro Ambientali e prepararci ad accogliere le sfide lanciate dall'Europa per una transizione verde. E' imprescindibile creare rete tra istituzioni e agricoltori che, con la loro presenza e il loro lavoro preservano l'integrità e la produttività dei campi e costituiscono un baluardo contro lo spopolamento e il rischio idrogeologico, affermandosi come vere sentinelle del territorio. Obiettivo del progetto è il recupero e la diffusione di pratiche agricole che favoriscono la regimazione delle acque, la stabilizzazione dei versanti,

che contengano l'impoverimento del suolo e custodiscano la biodiversità. Il Comune di Ostra si è fatto carico di rappresentare, presso la Regione Marche, gli interessi delle Aziende agricole alluvionate, rimaste escluse dal novero delle imprese destinatarie dei ristori previsti dalla normativa nazionale. Si è fatto referente di incontri con il competente Assessorato regionale, con le associazioni di categoria, gli studi professionali e gli agricoltori, contribuendo a riaprire la discussione. A seguito di questo percorso, sono stati stanziati dalla Regione i primi fondi dedicati.

COMMERCIO E IMPRESE ECONOMICHE

L'Assessorato al bilancio ha attivato un servizio a disposizione di cittadini e imprese, per aggiornare sui **finanziamenti** regionali o statali. E' uno spazio di approfondimento e accompagnamento, rispetto agli ambiti di intervento, ai requisiti e alle modalità di accesso.

Per venire incontro al settore edilizio in forte crisi da tempo, nel settembre 2019 è stato adottato il provvedimento, con cui sono stati ridotti gli oneri di urbanizzazione primari e secondari del 50% su centro storico e zone agricole e del 30% in tutte le altre zone, oltre alla riduzione del costo di costruzione di tutti i titoli edilizi, con esclusione delle pratiche di condono edilizio e sanatorie. A seguito delle chiusure imposte dalla normativa anticovid, è stata deliberata la riduzione del 50% dei canoni di affitto dei locali di proprietà comunale, che ospitano attività commerciali chiuse durante il *lockdown*.

Ha ottenuto un ampio consenso il progetto di **Welfare Aziendale**, avviato nell'ambito dei Servizi alla Persona nell'Unione "Terre della Marca Senone". A seguito di una serie di incontri sul territorio, tra i diversi operatori, le prime aziende, anche nel nostro Comune, hanno iniziato questo percorso, che consente di avviare un circuito di micro-economia locale, nel quale imprenditori, dipendenti, aziende che producono beni e servizi si mettono in rete per investire nel territorio. E' una significativa esperienza di sussidiarietà, che consente ai datori di lavoro di risparmiare sui costi del personale, ai dipendenti di avere a disposizione maggiore capacità di spesa, alle aziende di usufruire di una vetrina virtuale, dove esporre i propri prodotti, ottimizzando e migliorando anche la qualità del rapporto vita/lavoro.

SICUREZZA

A garantire la sicurezza dei pedoni, su uno snodo di grande frequentazione come via delle Selve, su cui confluiscono gli utenti delle strutture sportive locali, del parco pubblico, del Circolo ACLI, è stato installato un impianto di segnalazione luminosa di attraversamento pedonale. Sono state sottoposte all'attenzione dei competenti uffici della Provincia altre situazioni di viabilità rischiosa, su via Leopardi, v.le Matteotti, via Moro e via Senigalliese. Siamo in attesa delle valutazioni e autorizzazioni richieste in riferimento a nuovi passaggi pedonali, alla realizzazione di una nuova rotatoria in prossimità dell'area ex Fornace e all'approntamento di dispositivi per il rallentamento della velocità. E' stata individuata la ditta per la realizzazione del marciapiedi a collegamento delle frazioni di Casine e Pianello. L'opera misura 2155m, la pavimentazione sarà realizzata in masselli sagomati autobloccanti. Il finanziamento assegnato al Comune di Ostra è di 975.000 euro, con fondi del Ministero dell'Interno, confluiti nel PNRR.

Altro tratto di marciapiedi sarà realizzato lungo via Senigalliese, a tutela della sicurezza dei pedoni e per facilitare la comunicazione con la nuova Scuola "Menchetti". Il progetto, già acquisito dal Comune di Ostra, sarà oggetto di una manifestazione di interesse per la realizzazione dell'opera.

E' stata ufficialmente accolta nell'ambito delle proposte presentate dal Comune di Ostra all'assemblea del Contratto di Fiume, la richiesta di affiancare agli studi e alla progettazione per la messa in sicurezza dei fiumi, una rinnovata attenzione alla rete idrografica secondaria, fatta di fossi principali e secondari permanenti, in alcuni casi scomparsi, con grave danno per la regimentazione delle acque corrive.

Sono state installate sette nuove telecamere di sicurezza, a valere sul progetto presentato dalla Polizia Locale dell'Unione "*Terre della marca Senone*", che si avvale di un finanziamento pubblico, a cui si aggiunge una compartecipazione alle spese da parte dei singoli comuni aderenti. Le telecamere installate agli ingressi del nostro territorio comunale comportano una spesa di oltre 60mila euro, a cui si aggiunge la compartecipazione a carico del bilancio comunale di circa 24mila euro. I punti videosorvegliati sono stati individuati a Casine (v.delle Selve e centro abitato), rotatoria di Casine e Pianello, SS Arcevese incrocio con via Molino, v.le Matteotti al semaforo, via S. Francesco al semaforo. Nel progetto è compreso anche il controllo dello stato delle telecamere già installate.

E' stato rinnovato per i prossimi tre anni il contratto con **Alert System**, che consente di comunicare alla cittadinanza situazioni di pericolo e fornire indicazioni di comportamento adeguato, con un messaggio registrato, che arriva tramite telefono fisso e mobile.

Resta attivo il progetto di rilevamento della presenza dell'acqua, oltre i livelli di sicurezza, tramite l'impianto a microonde, fornito da una ditta del territorio. E' uno strumento innovativo, che, accanto al sistema di idrometri e pluviometri, ripristinato dalla protezione Civile Regionale, sta offrendo ulteriori elementi di controllo dei livelli di sicurezza del fiume.

E' periodicamente aggiornato, in collaborazione con la Croce Rossa, la Caritas e i servizi sociali del territorio, **l'Albo delle Persone Fragili** (per età, condizioni di salute, presenza di disabilità o quant'altro): a disposizione dei membri del COC, indica su tutto il territorio comunale, i primi soggetti su cui dirigere le operazioni di soccorso in caso di calamità.

E' stato approvato in sede di Unione "Terre della Marca Senone" il nuovo Regolamento di Polizia Locale.

Nel 2019 è stato predisposto e approvato il nuovo **Piano Neve**, con l'individuazione di tutte le attività necessarie a garantire la fruibilità in sicurezza della rete stradale, anche in collaborazione con i privati. E' stato approvato in **Piano di Sicurezza Comunale**. E' in fase di consegna la stesura definitiva del nuovo piano di **Protezione Civile Comunale**, aggiornato dalla Protezione Civile Regione Umbria. Non appena sarà depositato in Comune, espletati i passaggi istituzionali, sarà presentato alla cittadinanza.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

In convenzione con la Regione Marche, nel 2019 è stato attivato il sistema di pagamento elettronico tramite MPay, aderente alla piattaforma PagoPA; è stato attivato, tramite apposita sezione, il rilascio dei certificati anagrafici con Spid, in collegamento con ANPR. Sono stati istituiti il Registro elettronico delle fatture, l'anagrafe nazionale della Popolazione residente e la piattaforma dei crediti centralizzati. Nel 2022, nell'ambito degli interventi a vantaggio della Transizione Digitale e dell'Innovazione Tecnologica della Pubblica Amministrazione, Missione 1 del PNRR, a seguito di un finanziamento di 195.000 euro si è proceduto all'implementazione dei servizi digitali: potenziamento servizi PagoPA, implementazione uso dello SPID e CIE, sportello telematico del cittadino, notificazioni digitali di atti, provvedimenti, comunicazioni. In fase di valutazione una delle innovazioni più importanti nell'ambito della digitalizzazione e analisi intelligente dei dati: **il Digital Twin**, un sistema evoluto, integrato con l'intelligenza artificiale, che consente di rilevare immagini reali aeree, attraverso speciali droni per fotogrammetria e strumenti a terra dotati di laser scanner e realizzare una copia gemella del territorio in digitale e in 3D. Un gemello digitale è un modello virtuale di un territorio, che, utilizzando in tempo reale i dati inviati dai sensori, consente di eseguire misurazioni, fare prevenzione valutando lo stato di degrado degli elementi, programmare interventi di manutenzione in modo efficace ed efficiente, simulare azioni....

Sono state individuate le zone dove impiantare **colonnine per le ricariche elettriche**, in collaborazione con un'azienda del settore, che provvederà all'installazione e alla manutenzione.

A seguito della sottoscrizione del protocollo d'Intesa regionale per la promozione/costituzione delle **Comunità Energetiche** tra comuni e Regione Marche, sono stati avviati contatti con aziende del settore, per approfondire le condizioni e le possibilità di avvio del progetto. Con le Comunità energetiche, cittadini, aziende ed enti locali della stessa area territoriale possono aggregarsi per produrre, scambiare e consumare energia prodotta su scala locale, da fonti rinnovabili. Fatta sintesi tra i vari contatti raggiunti, verrà organizzato un convegno pubblico per diffondere l'informazione e mettere a terra la proposta.

SANITÀ E SERVIZI SOCIALI

Nel 2020 la diffusione della pandemia ha richiesto una collaborazione più stretta con i medici di famiglia e con tutto il mondo del volontariato, per organizzare e gestire gli interventi a favore delle famiglie e della cittadinanza. Con la insostituibile collaborazione dei Volontari, sono stati gestiti piccoli servizi, che si sono rivelati indispensabili, come la consegna a domicilio della spesa, dei medicinali, dei buoni spesa, dei DPI, dei *tablet* per la didattica a distanza. Si è generata una esperienza

di prossimità, che ha certamente alleviato situazioni di profondo disagio. Per favorire la campagna di vaccinazione, il Comune di Ostra ha collaborato all'allestimento di uno spazio, adatto ad accogliere l'equipe medico-sanitaria, incaricata della somministrazione dei vaccini. L'esperienza positiva ed efficace delle U.O.SeS, istituite già da anni, ma che hanno acquisito piena operatività durante il lungo periodo pandemico, è prova concreta dell'efficacia della sinergia tra settore sanitario e sociale ed è proprio in questa direzione che si sono incamminate le nuove progettualità, per offrire risposte adeguate ai nuovi bisogni e alle nuove fragilità, che gli ultimi anni, segnati da continue emergenze, hanno evidenziato. Gli Ambiti Territoriali Sociali, scelti come interlocutori per il PNRR, sono i luoghi per la programmazione associata e anche per l'impiego delle risorse e la progettazione. Nell'immediato, la programmazione condivisa va in direzione del potenziamento delle U.O.SeS, dell'integrazione tra Servizio di Assistenza Domiciliare dei comuni e Assistenza Domiciliare Integrata Sanitaria. Per tutti gli interventi si rimanda al DUP dell'Unione, a cui nel 2019 è stata conferita la funzione di Servizi alla Persona, dove è dedicato ampio spazio agli obiettivi indicati dai LEPS e ai sette progetti PNRR, in cui l'Unione "Terre della Marca Senone" compare come ente capofila, componente della rete o unico titolare della progettualità, a seconda degli ambiti di intervento.

Il confronto con la Regione, nell'ambito del nuovo Piano Sanitario, si concentra sulla difesa dei presidi sanitari già presenti nel nostro Comune (Guardia Medica, Centro Prelievi, Studi Specialistici) e sullo sviluppo di proposte di potenziamento dei servizi di prossimità, equamente distribuiti nel territorio, con le Case e Ospedali di Comunità, le Centrali Operative territoriali, lo sviluppo della continuità assistenziale tra ospedale e territorio, l'introduzione di figure professionali, che favoriscano il ritorno e la permanenza al proprio domicilio della persona fragile.

TERZO SETTORE

Il percorso offerto dal partenariato Pubblico-Privato, nell'ambito di una visione ispirata ai principi di sussidiarietà, ha fatto da guida, come principale risorsa per affrontare nuove progettualità o concretizzare disegni già definiti, offrire risposte più celeri e prossime ai bisogni emergenti della società, alimentando e costruendo quel capitale sociale che è prerequisito fondamentale per lo sviluppo economico e sociale.

Partendo da questa consapevolezza, è stato approvato nel luglio 2019 il Regolamento di Volontariato Civico ed è stato istituito a l'**Albo dei volontari civici, che riconosce e valorizza il ruolo del volontariato, quale forma di solidarietà sociale e di partecipazione, e promuove il contributo del volontario al conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente**; incentiva e facilita la cittadinanza attiva, offrendo ai cittadini la concreta possibilità di investire tempo, competenze, passione a servizio del bene comune. A rafforzare e disciplinare ulteriormente questa esperienza di collaborazione attiva tra cittadini e istituzioni, è in fase di elaborazione, in collaborazione con l'ass. LabSus (Laboratorio per la Sussidiarietà), un regolamento sulla Collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani. E' una iniziativa già sperimentata in molti comuni, che ha come obiettivo migliorare la qualità della vita delle persone, con ripercussioni positive sulla percezione dell'essere comunità: aiuta, infatti, a ricostruire legami, creano coesione sociale, senso di appartenenza, alimentano il senso civico, aiutano a combattere la solitudine.

Resta prioritaria la condivisione di progetti e attività con le associazioni locali, protagoniste indiscusse e insostituibili della vita sociale, sportiva e culturale della nostra comunità.

In collaborazione con l'Università di Macerata e con l'Unione delle Terre della Marca Senone è in fase di approfondimento un percorso di "**Scuola di Sussidiarietà e di cultura politica**", dedicato a coloro che sono impegnati a vario titolo nella vita sociale e politica o sono interessati a farlo.

E' oggetto di studio il progetto delle **Cooperative di Comunità**, ispirate al principio di sussidiarietà e *governance* collaborativa: un nuovo modello organizzativo e gestionale di innovazione sociale, che crea nuove opportunità di lavoro e promuove servizi, che la Pubblica Amministrazione non è in grado o fatica a fornire. Le Cooperative di Comunità mettono insieme i cittadini con l'intento di partecipare attivamente nella gestione di risorse e opportunità. Il progetto è condiviso con ANCI, Regione Marche, Bandiere Arancioni, LegaCoop.

SPORT

Una delle preoccupazioni prioritarie dell'Amministrazione è stata la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi del territorio comunale: nel Palazzetto dello Sport è stato sistemato il tetto, il quale presentava gravi infiltrazioni, che avevano danneggiato anche la pavimentazione in legno del campo da gioco, che pertanto è stata ripristinata; sono state potenziate le luci d'emergenza, individuate le vie di fuga, sostituiti i maniglioni antipánico, sistemate e messe in sicurezza le vetrate, sono stati sostituiti gli estintori con modelli adeguati, le manichette antincendio e installato un defibrillatore. E' stata approntata un'area destinata a pista di ciclocross nel terreno di proprietà comunale in fondo a via S.M.Apparve. Sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria negli spogliatoi del campo sportivo di Pianello, dove è stato rinnovato anche l'impianto di irrigazione. Sono stati ampliati gli spogliatoi a corredo del campo da calcio a Casine. E' stata avviata la riqualificazione del campo da tennis della frazione Pianello.

Il Comune di Ostra ha aderito alla rete "**Comuni Bike Hospitality**": saranno individuati percorsi accessibili a tutti, per la valorizzazione del patrimonio paesaggistico, ma anche culturale ed enogastronomico, sarà disponibile il noleggio di E-bike e la possibilità di avvalersi di guide cicloturistiche.

I contatti con le associazioni Basket Jesi e San Marcello, ci hanno consentito di avviare corsi di Basket e il progetto di **BaskIn**, una delle forme più inclusive di attività sportiva, nata in Italia, in ambiente scolastico, e riconosciuta dal 2019, con campionati regolari territoriali, nazionali e internazionali.

PARTE I – 2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

I parametri obiettivi di deficiarietà risultano negativi all'inizio ed alla fine mandato, come risulta dalle tabelle seguenti:

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

COMUNE DI OSTRA		Prov.	AN
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
----	--	-----------------------------	--

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2023

COMUNE DI OSTRA	Prov.	AN
-----------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

PARTE II – 1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

Nel corso del periodo di mandato non sono state approvate modifiche statutarie.

Sono stati approvati invece i regolamenti comunali riportati nella tabella seguente. Le modifiche sono state determinate prevalentemente da mutamenti normativi e dalla necessità di prevedere strumenti di disciplina nei diversi settori di intervento.

ANNO	ORGANO	DELIBERA	DATA	OGGETTO
2019	CONSIGLIO COMUNALE	30	13/06/2019	NOMINA COMMISSIONE CONSILIARE PER LA REVISIONE DELLO STATUTO E PER L'ADOZIONE DEI REGOLAMENTI COMUNALI.
2019	CONSIGLIO COMUNALE	41	30/07/2019	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL VOLONTARIATO CIVICO
2019	CONSIGLIO COMUNALE	59	30/12/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELL 'AUTOCOMPOSTAGGIO
2020	CONSIGLIO COMUNALE	13	30/05/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI.
2020	CONSIGLIO COMUNALE	11	30/05/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
2020	CONSIGLIO COMUNALE	24	30/09/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI).
2021	CONSIGLIO COMUNALE	3	26/03/2021	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE - LEGGE 160/2019.
2021	CONSIGLIO COMUNALE	2	26/03/2021	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - LEGGE 160/2019.
2021	CONSIGLIO COMUNALE	18	29/06/2021	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)

ANNO	ORGANO	DELIBERA	DATA	OGGETTO
2019	GIUNTA COMUNALE	88	11/10/2019	COMMERCIO SU SPAZI ED AREE PUBBLICHE - DISCIPLINA DELLA FIERA DI SAN GAUDENZIO - MODIFICA DISPOSIZIONE DI ALCUNI POSTEGGI PER ESIGENZE LEGATE ALL'APPLICAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA.
2020	GIUNTA COMUNALE	27	05/05/2020	COSTITUZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (U.P.D.) E CONTESTUALE ABROGAZIONE DELL'ART. 134 DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E SERVIZI
2021	GIUNTA COMUNALE	98	31/12/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO UTILIZZO GRADUATORIE.
2022	GIUNTA COMUNALE	17	09/03/2022	ISTITUZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA GRADUAZIONE, IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DELLA TITOLARITA' DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. MODIFICA.
2022	GIUNTA COMUNALE	51	31/05/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA.
2024	GIUNTA COMUNALE	14	06/03/2024	APPROVAZIONE "REGOLAMENTO SULLE MODALITA' E I CRITERI DI RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER LE ATTIVITA' TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL D. LGS. 36/2023".

PARTE II - 3 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

3.1 - IMU:

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,25%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%
Fabbricati rurali e strumentali	-----	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

3.2 - TASI:

Aliquote TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,25%	-----	-----	-----	-----
Detrazione abitazione principale	0	-----	-----	-----	-----
Altri immobili	0	-----	-----	-----	-----
Fabbricati rurali e strumentali	0,10%	-----	-----	-----	-----

3.3 - Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	-----	-----	-----	-----	-----
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

3.4 - Prelievi sui rifiuti:

Prelievi su rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 135,93	€ 129,13	€ 135,89	€ 133,36	€ 138,04

PARTE II - 2 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli si inserisce nel ciclo della performance di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 150/2009 ed è diretto ad assicurare un sistema coerente ed efficace di programmazione, monitoraggio e misurazione oltre che di rendicontazione dei risultati dell'ente e delle risorse umane dell'organizzazione. La disciplina dei controlli interni è contenuta nell'apposito regolamento comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 14.01.2013 e delinea l'organizzazione, gli strumenti e le modalità di svolgimento delle seguenti tipologie di controlli interni:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e la regolarità contabile degli atti dell'ente;
- b) controllo sugli equilibri di bilancio: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- c) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- d) controllo strategico: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- e) controllo sugli organismi esterni: finalizzato a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;

I soggetti coinvolti per i controlli sono: il Segretario comunale, il Responsabile dell'Area Finanziaria, i Responsabili di e.q. dell'Ente, ciascuno per quanto di competenza, il Nucleo di Valutazione, il Revisore dei conti.

Il CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE si sostanzia in:

- Controllo preventivo. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, il responsabile del settore competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa esprimendo parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del TUEL. Il parere di regolarità tecnica verifica se l'atto corrisponde all'attività istruttoria compiuta, ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria, e se, nella sua composizione formale, sia conforme a quanto disposto dalla normativa sulla formazione dei singoli provvedimenti. Con l'espressione del suddetto parere, inoltre, il Responsabile si esprime, in relazione alle proprie competenze e profilo professionale, in ordine alla legittimità dell'atto. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile esprimendo il parere previsto dall'articolo 49 del TUEL. Il parere di regolarità contabile è volto a garantire il rispetto dei principi e delle norme che regolano la contabilità degli enti locali, con particolare riferimento al principio di integrità del bilancio, alla verifica dell'esatta imputazione della spesa al pertinente capitolo di bilancio ed al riscontro della capienza dello stanziamento relativo. Il parere include anche la valutazione sulla correttezza sostanziale della spesa proposta. Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 183, comma 9, del TUEL, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

- Controllo successivo. Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Segretario Comunale. L'attività di controllo garantisce che in ogni esercizio finanziario vengano sottoposti a verifica atti amministrativi relativi a tutti i Settori dell'Ente. Il controllo successivo, svolto secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che

comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che si ritenga di verificare. Il controllo successivo, con tecniche di campionamento, è svolto con cadenza almeno semestrale. Il segretario comunale può, laddove ritenuto necessario, sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio. Gli esiti dei controlli interni vengono comunicati dal Segretario comunale, al fine di illustrare e commentare l'attività di controllo posta in essere.

Il CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI è volto a garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Il controllo è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Il responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari e monitora costantemente il permanere degli equilibri finanziari.

2.1.1 - Controllo di gestione:

Il controllo di gestione ha per oggetto l'attività dell'Ente nel suo complesso. E' sistema di controllo funzionale permanente dell'azione amministrativa dell'ente, è composto dall'insieme delle attività volte al perseguimento delle seguenti finalità:

- a. verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- b. verifica della funzionalità dell'organizzazione dell'ente, dell'efficacia, efficienza ed economicità nella realizzazione degli obiettivi attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti;
- c. valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

Il sistema di controllo di gestione consente agli organi di direzione politica e tecnica di guidare l'ente verso il perseguimento, nei modi più efficaci ed efficienti, di obiettivi coerenti con i propri fini istituzionali. Per la parte di attività corrispondente alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali ha trovato fondamento in una struttura organizzativa definita con un piano di attribuzione delle competenze e di delega delle responsabilità gestionali. Per tale controllo si assume come parametro il Piano esecutivo di gestione, nel quale sono evidenziate le risorse assegnate a ciascun responsabile di Settore, integrato con il piano dettagliato degli obiettivi e piano della performance. Al termine di ciascun esercizio, i responsabili di Settore rendono una relazione finale sulla realizzazione degli obiettivi assegnati finalizzata sia alla valutazione di ciascun responsabile in ordine al proprio operato, sia alla verifica della efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa realizzata.

2.1.3 - Valutazione delle performance:

Il Comune di Ostra misura e valuta la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, ai Settori in cui è articolata la propria struttura e ai singoli dipendenti, secondo la metodologia prevista dal sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 105 del 23.11.2016.

Il sistema di valutazione della performance del Comune di Ostra indica quindi le modalità di valutazione della performance organizzativa dell'Ente, della performance individuale dei dipendenti titolari di Elevata Qualificazione e di quelli non titolari di Elevata Qualificazione. Il processo di valutazione persegue differenti finalità, quali quelle di orientare la prestazione dei valutati verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, di valorizzare i valutati stessi, di far crescere le loro competenze professionali, di introdurre una cultura organizzativa della responsabilità per il miglioramento della performance rivolta allo sviluppo della qualità dei servizi offerti e del merito, di assegnare incentivi economici e di carriera.

Il processo di valutazione permette al Valutatore di:

- attivare un miglior dialogo con i valutati sugli obiettivi da raggiungere e sui risultati conseguiti;
- migliorare la trasparenza nei rapporti con i valutati;
- migliorare l'efficienza delle differenti aree soggette a valutazione.

Il processo di valutazione inoltre permette al Valutato di:

- migliorare la conoscenza dei propri compiti;
- aumentare la partecipazione nella definizione degli obiettivi;
- promuovere la propria immagine;
- migliorare la conoscenza sui parametri e sui risultati della valutazione del suo lavoro.

Sulla base delle Linee programmatiche dell'Amministrazione in carica, il Consiglio Comunale approva gli obiettivi strategici e di mandato triennali nel DUP (Documento Unico di Programmazione); il Segretario Comunale, in collaborazione con i Responsabili di Settore dell'Ente, con gli amministratori e con il Nucleo di valutazione, predispongono annualmente:

- a) gli obiettivi esecutivi del PEG/piano della performance collegati agli obiettivi di mandato triennale del DUP;
- b) il target da raggiungere e gli indicatori per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo;
- c) la pesatura dell'obiettivo;
- e) l'assegnazione dell'obiettivo a un determinato Servizio e a un responsabile.

La Giunta comunale approva il Peg/Piano della performance (ora all'interno del PIAO).

Al termine di ciascun esercizio, i responsabili di Settore valutano la performance del personale loro assegnato, rendono una relazione finale sulla realizzazione degli obiettivi loro assegnati finalizzata sia alla valutazione del proprio operato, sia alla verifica della efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa realizzata. Il Segretario comunale rende una relazione in ordine agli obiettivi assegnatigli.

In particolare, la funzione di misurazione e valutazione della performance è svolta:

- dal Nucleo di valutazione, cui compete la misurazione e valutazione della performance dell'Ente nonché la supervisione della corretta applicazione del sistema;
- dal Sindaco e dal Nucleo di valutazione per il Segretario Comunale;
- dal Segretario Comunale;
- dai Responsabili di Settore, cui compete la misurazione e la valutazione delle performance del personale loro assegnato.

2.1.4 - Controllo strategico:

Ai sensi dell'art. 147-ter del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il controllo strategico è obbligatorio per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti. Il Comune di Ostra, avendo meno di 15.000 abitanti, è pertanto escluso dalle previsioni normative sul controllo strategico.

2.1.5 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

Il controllo sulle società partecipate dell'Ente è stato svolto dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Segretario Comunale sulla base delle indicazioni normative, in fase di ricognizione e revisione annuale delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente, ex art. 20 c.1 del d.lgs. 19 agosto 2016 n.175, e mediante il bilancio consolidato, ai sensi dell'art.147 quater, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000 unitamente con l'aggiornamento dei dati sulla apposita piattaforma del MEF. L'Ente ha regolarmente approvato annualmente sia la ricognizione periodica delle partecipazioni societarie al 31 dicembre, sia il bilancio consolidato, acquisendo il prescritto

parere dell'organo di revisione dell'Ente. Nel periodo di mandato non sono state rilevate criticità nella gestione delle partecipazioni che hanno determinato oneri a carico della finanza locale, né accantonamenti specifici legati a perdite delle singole società detenute dal Comune di Ostra.

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.310.242,95	3.310.468,23	3.305.830,05	3.387.765,89	3.449.145,65	4,20
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	116.366,35	974.773,18	774.836,52	1.052.954,76	7.530.031,43	6.370,97
Titolo 3 – Entrate extratributarie	811.394,97	548.180,54	557.857,52	1.020.914,64	711.466,17	-12,32
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.146.853,23	376.153,33	694.388,13	1.137.058,00	1.341.818,12	17,00
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	18.082,84	24.278,37	17.382,23	19.252,33	1.596.685,08	8.729,84
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.577.000,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.402.940,34	5.233.853,65	5.350.294,45	6.617.945,62	16.206.146,45	199,95

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento /
--------------------	------	------	------	------	------	--------------------------------

						decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	3.869.369,55	3.895.251,05	4.239.003,84	5.082.916,54	9.992.859,50	158,26
Titolo 2 - Spese in conto capitale	430.143,18	442.408,92	412.599,42	1.174.593,65	2.192.134,96	409,63
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.577.000,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	248.052,10	198.291,07	152.172,51	159.128,76	162.184,03	-34,62
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.547.564,83	4.535.951,04	4.803.775,77	6.416.638,95	13.924.178,49	206,19

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	686.714,54	569.804,21	562.258,34	707.995,80	1.109.603,39	61,58
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	686.714,54	569.804,21	562.258,34	707.995,80	1.109.603,39	61,58

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	176.042,69	154.574,22	73.895,32	145.928,44	147.527,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	4.238.004,27	4.833.421,95	4.638.524,09	5.461.635,29	11.690.643,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.869.369,55	3.895.251,05	4.239.003,84	5.082.916,54	9.992.859,50
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	154.574,22	73.895,32	145.928,44	147.527,28	185.442,47
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	248.052,10	198.291,07	152.172,51	159.128,76	162.184,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		142.051,09	820.558,73	175.314,62	217.991,15	1.497.684,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	8.137,50	0,00	166.750,08	371.924,50	22.014,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	34.216,23	59.235,16	77.503,06	48.456,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	19.139,88	21.947,58	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		150.188,59	835.635,08	379.352,28	667.418,71	1.568.155,73

(O1=G+H+I+L+M)						
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	33.891,18	333.278,79	50.931,89	52.640,42	46.964,40
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	225.271,85	30.339,01	57.280,71	1.400.043,92
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		116.297,41	277.084,44	298.081,38	557.497,58	121.147,41
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-182.159,81	259.166,58	-187.618,81	-66.096,83	-80.014,30
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		298.457,22	17.917,86	485.700,19	623.594,41	201.161,71

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	250.000,00	213.000,00	1.253.780,02	1.373.672,16	1.889.976,50
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	421.538,63	609.832,62	488.230,89	837.599,63	1.038.990,03
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.164.936,07	400.431,70	711.770,36	1.156.310,33	4.515.503,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	34.216,23	59.235,16	77.503,06	48.456,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.577.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	19.139,88	21.947,58	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	430.143,18	442.408,92	412.599,42	1.174.593,65	2.192.134,96
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	609.832,62	488.230,89	837.599,63	1.038.990,03	2.593.676,66
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		796.498,90	277.548,16	1.166.294,64	1.076.495,38	1.033.201,31
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	698.639,72	212.919,87	1.093.033,76	1.286.300,90	1.081.130,91
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		97.859,18	64.628,29	73.260,88	-209.805,52	-47.929,60
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		97.859,18	64.628,29	73.260,88	-209.805,52	-47.929,60

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.577.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.577.000,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		946.687,49	1.113.183,24	1.545.646,92	1.743.914,09	2.601.357,04
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	33.891,18	333.278,79	50.931,89	52.640,42	46.964,40
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	698.639,72	438.191,72	1.123.372,77	1.343.581,61	2.481.174,83
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		214.156,59	341.712,73	371.342,26	347.692,06	73.217,81
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-182.159,81	259.166,58	-187.618,81	-66.096,83	-80.014,30
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		396.316,40	82.546,15	558.961,07	413.788,89	153.232,11

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		150.188,59	835.635,08	379.352,28	667.418,71	1.568.155,73
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	8.137,50	0,00	166.750,08	371.924,50	22.014,40
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	33.891,18	333.278,79	50.931,89	52.640,42	46.964,40
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-182.159,81	259.166,58	-187.618,81	-66.096,83	-80.014,30
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	225.271,85	30.339,01	57.280,71	1.400.043,92
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		290.319,72	17.917,86	318.950,11	251.669,91	201.161,71

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.360.998,53			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	258.137,50 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	176.042,69		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	421.538,63 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.310.242,95	3.241.348,67	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	3.869.369,55 154.574,22	4.393.622,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	116.366,35	255.565,13			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	811.394,97	836.459,80			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.146.853,23	1.130.308,58	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	430.143,18 609.832,62 0,00	598.298,56
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	18.082,84	18.082,84	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	5.402.940,34	5.481.765,02	Totale spese finali	5.063.919,57	4.991.921,31
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	248.052,10 0,00	248.052,10
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	686.714,54	686.624,20	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	686.714,54	677.359,52
Totale entrate dell'esercizio	6.089.654,88	6.168.389,22	Totale spese dell'esercizio	5.998.686,21	5.917.332,93
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.945.373,70	8.529.387,75	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.998.686,21	5.917.332,93
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	946.687,49	2.612.054,82
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	6.945.373,70	8.529.387,75	TOTALE A PAREGGIO	6.945.373,70	8.529.387,75

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	946.687,49
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	33.891,18
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	698.639,72
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	214.156,59

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	214.156,59
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-182.159,81
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	396.316,40

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.612.054,82			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	213.000,00 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	154.574,22		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	609.832,62 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.310.468,23	2.946.503,69	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	3.895.251,05 73.895,32	3.752.713,53
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	974.773,18	974.773,18			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	548.180,54	637.488,95			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	376.153,33	381.656,83	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	442.408,92 488.230,89 0,00	589.795,87
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	24.278,37	24.278,37	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	5.233.853,65	4.964.701,02	Totale spese finali	4.899.786,18	4.342.509,40
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	198.291,07 0,00	198.291,07
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	569.804,21	570.071,81	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	569.804,21	617.622,55
Totale entrate dell'esercizio	5.803.657,86	5.534.772,83	Totale spese dell'esercizio	5.667.881,46	5.158.423,02
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.781.064,70	8.146.827,65	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.667.881,46	5.158.423,02
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.113.183,24	2.988.404,63
TOTALE A PAREGGIO	6.781.064,70	8.146.827,65	TOTALE A PAREGGIO	6.781.064,70	8.146.827,65

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.113.183,24
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	333.278,79
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	438.191,72
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	341.712,73

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	341.712,73
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	259.166,58
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	82.546,15

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.988.404,63			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	1.420.530,10 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	73.895,32		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	488.230,89 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.305.830,05	3.511.542,18	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	4.239.003,84 145.928,44	3.575.262,79
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	774.836,52	636.694,44			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	557.857,52	568.275,78			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	694.388,13	593.447,82	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	412.599,42 837.599,63 0,00	386.262,54
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.382,23	17.382,23	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	5.350.294,45	5.327.342,45	Totale spese finali	5.635.131,33	3.961.525,33
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	152.172,51 0,00	152.172,51
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	562.258,34	562.258,34	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	562.258,34	551.966,58
Totale entrate dell'esercizio	5.912.552,79	5.889.600,79	Totale spese dell'esercizio	6.349.562,18	4.665.664,42
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.895.209,10	8.878.005,42	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.349.562,18	4.665.664,42
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.545.646,92	4.212.341,00
TOTALE A PAREGGIO	7.895.209,10	8.878.005,42	TOTALE A PAREGGIO	7.895.209,10	8.878.005,42

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.545.646,92
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	50.931,89
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	1.123.372,77
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	371.342,26

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	371.342,26
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-187.618,81
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	558.961,07

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.212.341,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	1.745.596,66 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	145.928,44		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	837.599,63 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.387.765,89	3.379.400,46	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	5.082.916,54 147.527,28	4.564.243,53
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.052.954,76	1.019.048,58			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.020.914,64	991.112,54			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.137.058,00	719.413,47	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.174.593,65 1.038.990,03 0,00	1.132.562,18
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	19.252,33	19.252,33	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	6.617.945,62	6.128.227,38	Totale spese finali	7.444.027,50	5.696.805,71
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	159.128,76 0,00	159.128,76
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	707.995,80	706.508,77	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	707.995,80	679.774,18
Totale entrate dell'esercizio	7.325.941,42	6.834.736,15	Totale spese dell'esercizio	8.311.152,06	6.535.708,65
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.055.066,15	11.047.077,15	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.311.152,06	6.535.708,65
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.743.914,09	4.511.368,50
TOTALE A PAREGGIO	10.055.066,15	11.047.077,15	TOTALE A PAREGGIO	10.055.066,15	11.047.077,15

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.743.914,09
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	52.640,42
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	1.343.581,61
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	347.692,06
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	347.692,06
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-66.096,83
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	413.788,89
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.511.368,50			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	1.911.990,90 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	147.527,28		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.038.990,03 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.449.145,65	3.224.878,95	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	9.992.859,50 185.442,47	10.177.698,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.530.031,43	6.336.406,96			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	711.466,17	938.769,48			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.341.818,12	424.754,37	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.192.134,96 2.593.676,66 1.040.000,00	1.874.829,20
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.596.685,08	19.685,08	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	1.577.000,00 0,00	1.577.000,00
Totale entrate finali	14.629.146,45	10.944.494,84	Totale spese finali	16.541.113,59	13.629.527,85
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.577.000,00	1.577.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	162.184,03 0,00	162.184,03
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.109.603,39	1.109.622,43	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.109.603,39	878.444,37
Totale entrate dell'esercizio	17.315.749,84	13.631.117,27	Totale spese dell'esercizio	17.812.901,01	14.670.156,25
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.414.258,05	18.142.485,77	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.812.901,01	14.670.156,25
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.601.357,04	3.472.329,52
TOTALE A PAREGGIO	20.414.258,05	18.142.485,77	TOTALE A PAREGGIO	20.414.258,05	18.142.485,77

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscrivono il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	2.601.357,04
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	46.964,40
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	2.481.174,83
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	73.217,81
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	73.217,81
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-80.014,30
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	153.232,11
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	2.612.054,82	2.988.404,63	4.212.341,00	4.511.368,50	3.472.329,52
Totale Residui Attivi Finali	1.158.162,12	1.410.950,16	1.298.215,00	1.739.186,30	5.279.770,56
Totale Residui Passivi Finali	1.039.709,79	916.777,82	1.587.246,68	2.085.482,14	2.270.867,64
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	154.574,22	73.895,32	145.928,44	147.527,28	185.442,47
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	609.832,62	488.230,89	837.599,63	1.038.990,03	2.593.676,66
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	1.966.100,31	2.920.450,76	2.939.781,25	2.978.555,35	3.702.113,31
Utilizzo Di Anticipazione Di Cassa	NO	NO	NO	NO	NO
Di cui:					
Parte accantonata	638.865,52	1.231.310,89	919.805,09	846.344,39	813.294,49
Parte vincolata	874.876,59	1.378.433,52	1.466.402,61	1.490.961,84	2.689.736,16
Parte destinata agli investimenti	35.066,49	0,00	49.914,98	69.196,89	55.805,45
Parte disponibile	417.291,71	310.706,35	503.658,57	572.052,23	143.277,21

PARTE III - 3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	0
Spese correnti non ripetitive	€ 8.137,50	0	€ 166.750,08	€ 371.924,50	€ 22.014,40
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	0	0	0
Spese di investimento	€ 250.000,00	€ 213.000,00	€ 1.253.780,02	€ 1.373.672,16	€ 1.889.976,50
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	0
Totale	€ 258.137,50	€ 213.000,00	€ 1.420.530,10	€ 1.745.596,66	€ 1.911.990,90

PARTE III - 4 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	442.016,07	60.202,52	0,00	140.811,06	301.205,01	241.002,49	129.096,80	370.099,29
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	146.184,81	139.198,78	8.013,97	0,00	154.198,78	15.000,00	0,00	15.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	693.090,63	255.583,46	0,00	44.661,96	648.428,67	392.845,21	230.518,63	623.363,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	74.186,02	30.863,59	0,00	35.147,19	39.038,83	8.175,24	47.408,24	55.583,48
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	95.253,49	0,00	0,00	1.414,12	93.839,37	93.839,37	0,00	93.839,37

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	185,80	185,80	0,00	0,00	185,80	0,00	276,14	276,14
Totale titoli	1.450.916,82	486.034,15	8.013,97	222.034,33	1.236.896,46	750.862,31	407.299,81	1.158.162,12

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.346.837,63	1.053.373,83	0,00	67.986,66	1.278.850,97	225.477,14	529.120,63	754.597,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	362.793,42	350.532,43	0,00	62,13	362.731,29	12.198,86	182.377,05	194.575,91
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	81.231,09	70.569,78	0,00	50,00	81.181,09	10.611,31	79.924,80	90.536,11
Totale titoli	1.790.862,14	1.474.476,04	0,00	68.098,79	1.722.763,35	248.287,31	791.422,48	1.039.709,79

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.487,03	19,04	0,00	0,00	1.487,03	1.467,99	0,00	1.467,99
Totale titoli	1.739.186,30	745.734,72	0,00	144.048,31	1.595.137,99	849.403,27	4.430.367,29	5.279.770,56

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.913.363,78	1.523.359,40	0,00	178.240,13	1.735.123,65	211.764,25	1.338.520,25	1.550.284,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	99.205,90	66.778,75	0,00	0,00	99.205,90	32.427,15	384.084,51	416.511,66
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	72.912,46	63.772,40	0,00	0,00	72.912,46	9.140,06	294.931,42	304.071,48
Totale titoli	2.085.482,14	1.653.910,55	0,00	178.240,13	1.907.242,01	253.331,46	2.017.536,18	2.270.867,64

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	46.379,01	66.576,72	41.567,95	29.434,50	77.927,90	165.169,53	427.055,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	172.048,26	187.048,26
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	50.342,71	114.890,71	89.982,67	64.780,03	145.223,70	465.219,82
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	610,00	7.290,08	38.051,29	82.204,46	436.380,38	564.536,21
Titolo 6 - Accensione Prestiti	93.839,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.839,37
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.487,03	1.487,03
Totale	140.218,38	132.529,43	163.748,74	157.468,46	224.912,39	920.308,90	1.739.186,30

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	34.212,82	27.726,57	35.204,04	107.542,73	139.813,26	1.568.864,36	1.913.363,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	8.213,04	0,00	0,00	90.992,86	99.205,90
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	5.344,58	0,00	0,00	3.739,85	0,00	63.828,03	72.912,46
Totale	39.557,40	27.726,57	43.417,08	111.282,58	139.813,26	1.723.685,25	2.085.482,14

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	24,10 %	32,45 %	23,30 %	20,24 %	17,93 %

PARTE III - 5 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2019	2020	2021	2022	2023
SI	SI	SI	SI	SI

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente ha sempre rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica.

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le soluzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente non è stato soggetto a sanzioni perchè ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.

PARTE III - 6 INDEBITAMENTO

6.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	990.785,52	792.494,45	640.321,94	481.193,18	1.896.009,15
Popolazione residente	6560	6499	6417	6315	6294

Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	151,03	121,94	99,78	76,19	301,24
---	--------	--------	-------	-------	--------

6.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,28 %	0,87 %	0,68 %	0,45 %	0,15 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6.4 Rilevazione flussi:

Non ci sono flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata, in quanto l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

PARTE III - 7 CONTO DEL PATRIMONIO

7.2 Conto del patrimonio e conto economico in sintesi

ANNO 2018

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

COMUNE DI OSTRA (AN) STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I				BI1	BI1
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI2	BI2
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	597,32	796,42	BI3	BI3
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	977,25	1.303,00	BI4	BI4
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI5	BI5
5	Avviamento			BI6	BI6
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI7	BI7
9	Altre				
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.574,57	2.099,42		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	6.074.998,72	6.125.313,77		
	1.1 Terreni	612.211,65	612.211,65		
	1.2 Fabbricati	2.498.776,91	2.542.281,44		
	1.3 Infrastrutture	2.964.010,16	2.970.820,68		
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.179.375,58	4.259.541,52		
	2.1 Terreni	678.292,22	678.292,22	BII1	BII1
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				

2.2	Fabbricati	2.974.936,96	3.013.552,29		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	12.715,28	14.304,69	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	179.715,90	139.063,19	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	102.085,92	85.266,55		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	24.275,16	57.887,19		
2.7	Mobili e arredi	196.303,89	255.943,39		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	11.050,25	15.232,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.253.423,07	359.672,14	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	11.507.797,37	10.744.527,43		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	1.347.440,94	1.278.361,54	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	1.347.440,94	1.278.361,54	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.347.440,94	1.278.361,54		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.856.812,88	12.024.988,39		

COMUNE DI OSTRA (AN)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) <u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	5.593,61	235.802,07		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	5.593,61	215.866,85		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		19.935,22		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	216.198,83	181.255,04		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	216.198,83	181.255,04		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	149.199,64	103.325,75	CII1	CII1
4	Altri Crediti	483.668,12	402.951,82	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	483.668,12	402.951,82		
	Totale crediti	854.660,20	923.334,68		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	2.360.998,53	1.943.969,19		

a	Istituto tesoriere	2.360.998,53	1.943.969,19		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	32.699,12		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.393.697,65	1.943.969,19		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.248.357,85	2.867.303,87		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	16.105.170,73	14.892.292,26		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**COMUNE DI OSTRA (AN)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	864.289,70	864.289,70	AI	AI
II	Riserve	11.011.814,75	10.568.746,14		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	347.121,03	107.567,81	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	259.863,53		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	222.923,40	149.982,06	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	10.181.906,79	10.311.196,27		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	425.456,10	239.553,22	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.301.560,55	11.672.589,06		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	199.015,03	193.397,38	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	199.015,03	193.397,38		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	1.238.837,62	1.540.302,90		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.238.837,62	1.540.302,90	D5	

2	Debiti verso fornitori	1.014.366,96	688.326,03	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	235.239,03	194.041,17		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	186.921,24	172.485,36		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	48.317,79	21.555,81		
5	Altri debiti	541.256,15	603.635,72	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	80.265,43	56.802,87		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	51.042,86	14.592,47		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	409.947,86	532.240,38		
	TOTALE DEBITI (D)	3.029.699,76	3.026.305,82		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	574.895,39		E	E
1	Contributi agli investimenti	574.895,39			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	574.895,39			
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	574.895,39			
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	16.105.170,73	14.892.292,26		

**COMUNE DI OSTRÀ (AN)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	597.581,32	294.615,98		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	597.581,32	294.615,98		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione
COMUNE DI OSTRÀ (AN)
CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	2.450.238,42	2.454.925,07		
2	Proventi da fondi perequativi	786.552,99	765.322,05		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	419.171,83	255.616,90		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	380.779,47	255.616,90		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	38.392,36			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	694.463,71	767.430,19	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	170.206,99	211.497,32		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	65,52			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	524.191,20	555.932,87		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	240.094,25	207.356,42	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.590.521,20	4.450.650,63		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	180.009,14	180.678,48	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.092.832,71	2.071.351,41	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	106.655,11	108.667,90	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	230.460,54	241.798,12		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	192.068,18	235.798,12		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	38.392,36	6.000,00		
13	Personale	1.099.296,54	1.101.847,59	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	460.505,12	476.112,11	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	524,85	524,85	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	350.216,72	345.336,86	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	109.763,55	130.250,40	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	88.451,57	95.364,49	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.258.210,73	4.275.820,10		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	332.310,47	174.830,53		

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	2.408,00		C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>	2.408,00			
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	714,34	714,75	C16	C16
	Totale proventi finanziari	3.122,34	714,75		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	68.503,16	82.797,95	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	68.503,16	82.797,95		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	68.503,16	82.797,95		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-65.380,82	-82.083,20		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	69.079,40	71.499,93	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	69.079,40	71.499,93		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	310.478,61	182.661,84	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	72.941,34	100.628,91		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		29.387,93		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	86.887,56	48.100,67		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	150.649,71	4.544,33		
	Totale proventi straordinari	310.478,61	182.661,84		
25	Oneri straordinari	138.901,99	28.614,63	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	137.993,04	19.980,86		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	605,00			E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	303,95	8.633,77		E21d
	Totale oneri straordinari	138.901,99	28.614,63		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	171.576,62	154.047,21		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	507.585,67	318.294,47		
26	Imposte (*)	82.129,57	78.741,25	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	425.456,10	239.553,22	23	23

**COMUNE DI OSTRA (AN)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		0,02	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.540,60	2.788,42	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	122,00	244,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.662,60	3.032,44		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	5.996.851,13	6.006.691,61		
1.1	Terreni	612.211,65	612.211,65		
1.2	Fabbricati	2.463.313,61	2.515.492,39		
1.3	Infrastrutture	2.921.325,87	2.878.987,57		
1.9	Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.202.953,36	4.123.189,74		
2.1	Terreni	678.817,22	678.292,22	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	3.176.321,13	3.133.827,74		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	9.284,36	11.056,69	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	199.146,25	173.705,88	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	51.205,77	65.806,19		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.220,22	7.788,04		
2.7	Mobili e arredi	74.373,41	45.127,98		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	7.585,00	7.585,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.429.413,08	1.631.736,37	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	12.629.217,57	11.761.617,72		

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	1.241.473,06	1.473.663,77	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	1.241.473,06	1.473.663,77	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.241.473,06	1.473.663,77		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.872.353,23	13.238.313,93		

**COMUNE DI OSTRA (AN)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	103.163,95	36.434,42		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	103.163,95	10.745,91		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		25.688,51		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	750.974,47	303.552,37		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	750.974,47	303.552,37		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti			CII1	CII1
4	Altri Crediti	187.894,73	204.364,91	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.446,43			
c	<i>altri</i>	186.448,30	204.364,91		
	Totale crediti	1.042.033,15	544.351,70		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			CIII6	
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	4.511.368,50	4.212.341,00		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	4.511.368,50	4.212.341,00		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	198.995,67	194.664,42	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	4.710.364,17	4.407.005,42		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.752.397,32	4.951.357,12		

D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)					
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		19.624.750,55	18.189.671,05		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**COMUNE DI OSTRA (AN)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	864.289,70	864.289,70	AI	AI
II	Riserve	10.639.342,41	10.818.362,11		
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	364.916,53	364.916,53	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	10.128.424,32	10.057.767,57		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	29.938,57	29.938,57		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	116.062,99	365.739,44		
III	Risultato economico dell'esercizio	1.044.056,62	301.188,30	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	2.224.591,05	1.923.402,75	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		14.772.279,78	13.907.242,86		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	259.426,54	374.430,83	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		259.426,54	374.430,83		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		6.076,00	4.557,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		6.076,00	4.557,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	481.193,18	640.321,94		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	481.193,18	640.321,94	D5	
2	Debiti verso fornitori	685.933,20	770.152,10	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	465.705,70	400.784,38		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	441.228,52	395.576,65		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	24.477,18	5.207,73		

5	Altri debiti	928.571,42	413.782,24	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	85.117,87	45.925,26		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	10.794,67	5.205,05		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	832.658,88	362.651,93		
	TOTALE DEBITI (D)	2.561.403,50	2.225.040,66		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	2.025.564,73	1.678.399,70	E	E
1	Contributi agli investimenti	1.978.637,93	1.437.626,89		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	1.940.637,93	1.437.626,89		
b	<i>da altri soggetti</i>	38.000,00			
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	46.926,80	240.772,81		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.025.564,73	1.678.399,70		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	19.624.750,55	18.189.671,05		

COMUNE DI OSTRÀ (AN)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	1.038.990,03	837.599,63		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.038.990,03	837.599,63		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione
COMUNE DI OSTRÀ (AN)
CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	2.536.192,73	2.457.007,46		
2	Proventi da fondi perequativi	851.573,16	848.822,59		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.289.929,58	530.621,69		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.246.800,77	530.621,69		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	43.128,81			E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	735.238,84	390.118,50	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	480.717,04	131.492,12		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	254.521,80	258.626,38		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	312.109,86	473.685,73	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	5.725.044,17	4.700.255,97		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	275.288,20	192.824,66	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.293.892,99	1.638.761,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	121.960,52	380.560,09	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.038.175,75	679.903,76		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.034.175,75	679.903,76		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	4.000,00			
13	Personale	1.081.856,17	1.096.498,14	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	291.295,36	339.521,81	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	1.369,84	1.894,67	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	289.925,52	328.165,58	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		9.461,56	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.519,00	22.700,12	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	59.661,38	91.739,54	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	5.163.649,37	4.442.509,12		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	561.394,80	257.746,85		

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	10.320,00	6.880,00	C15	C15
<i>a</i>	<i>da società controllate</i>				
<i>b</i>	<i>da società partecipate</i>	10.320,00	6.880,00		
<i>c</i>	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	714,30	357,55	C16	C16
	Totale proventi finanziari	11.034,30	7.237,55		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	24.356,98	31.313,23	C17	C17
<i>a</i>	<i>Interessi passivi</i>	24.356,98	31.313,23		
<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	24.356,98	31.313,23		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-13.322,68	-24.075,68		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	827.282,46	283.021,11	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	134.971,99	132.873,06		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	408.480,02	105.930,68		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	186.364,63	29.900,83		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	97.465,82	14.316,54		
	Totale proventi straordinari	827.282,46	283.021,11		
25	Oneri straordinari	253.359,05	138.687,16	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	252.534,85	138.687,16		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	824,20			E21d
	Totale oneri straordinari	253.359,05	138.687,16		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	573.923,41	144.333,95		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.121.995,53	378.005,12		
26	Imposte (*)	77.938,91	76.816,82	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.044.056,62	301.188,30	23	23

PARTE III - 7.3 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Sentenze esecutive	0	0	0	0	0
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0	0	0	0	0
Ricapitalizzazione	0	0	0	0	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0	0	0	0	0
Acquisizione di beni e di servizi	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0

Esecuzione forzata

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Procedimenti di esecuzione forzata	0	0	0	0	0

PARTE III - 8 SPESA DEL PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.404.075,93	1.404.075,93	1.404.075,93	1.404.075,93	1.404.075,93
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.204.055,64	1.195.649,15	1.234.754,63	1.203.730,95	1.182.121,47
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	33,63 %	30,94 %	29,55 %	24,14 %	12,15 %

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale / Popolazione	190,90	175,03	193,77	190,32	191,51

8.3 Rapporto popolazione dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione / Dipendenti	226,20	240,70	237,66	252,60	262,25

PARTE III - 8 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente (art. 9, comma 28, D.L. 78/2010).

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 9, comma 28, D.L. 78/2010)	€ 136.960,40	€ 136.960,40	€ 136.960,40	€ 136.960,40	€ 136.960,40
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 9, comma 28, D.L. 78/2010	€ 32.446,26	€ 5.238,63	€ 25.757,10	€ 5.297,83	€ 35.140,20
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

8.7 Fondo risorse decentrate:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	€ 134.772,42	€ 134.709,94	€ 130.573,39	€ 132.785,89	€ 142.702,04
Fondo posizioni organizzative	€ 45.075,00	€ 43.825,00	€ 37.757,89	€ 43.234,63	€ 43.615,94
Fondo lavoro straordinario	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00

<i>di cui afferente all'Unione dei Comuni</i>					
<i>Fondo risorse decentrate</i>					€ 24.248,00
<i>Fondo lavoro straordinario</i>					€ 2.620,76

Nel corso dell'esercizio 2023 quota parte del fondo risorse decentrate e del fondo per il lavoro straordinario è stata destinata alla costituzione dei relativi fondi dell'Unione dei Comuni "Le Terre della Marca Senone" per l'avvio di autonoma contrattazione collettiva integrativa per il personale assegnato dagli enti aderenti e per il personale direttamente assunto dall'Unione stessa.

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non ricorre la fattispecie.

PARTE IV - 1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:

L'Ente non ha avuto rilievi per gravi irregolarità contabili.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non ha avuto sentenze per attività giurisdizionale.

PARTE IV – 2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

PARTE IV – 3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Durante il periodo di mandato, è stata posta la massima attenzione al contenimento della spesa, con particolare riguardo alla spesa corrente. Le azioni di contenimento della stessa hanno riguardato tutti i settori, con interventi mirati al contenimento delle spese di funzionamento della struttura, tra cui quelle per le utenze. Per il contenimento di queste ultime, in particolare, sono stati effettuati numerosi interventi di efficientamento energetico che hanno riguardato l'edilizia scolastica, il patrimonio comunale e la pubblica illuminazione. Inoltre, è stato completato il percorso di esternalizzazione del servizio di refezione per le scuole dell'infanzia e primaria, e di preparazione dei pasti per l'asilo nido ed il centro socio educativo riabilitativo diurno. I risparmi attesi dai processi di revisione della spesa corrente hanno consentito di assorbire gli effetti della spirale inflazionistica, che nelle annualità 2022 e 2023 ha generato un complessivo aumento dei costi per gli approvvigionamenti dei beni/servizi a carattere continuativo, e hanno comunque contribuito al complessivo mantenimento dello standard qualitativo e quantitativo dei servizi essenziali offerti alla collettività, senza ricorrere all'adeguamento delle tariffe a carico dell'utenza.

PARTE V - 1 ORGANISMI CONTROLLATI

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie.

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

PARTE V – 1.3 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE

Esternalizzazione attraverso società:

(in allegato le tabelle degli organismi controllati a inizio e fine mandato)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 0							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
0	0	0	0	0,00	0,000	0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

PARTE V – 1.4 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):

In allegato le tabelle degli organismi partecipati a inizio e fine mandato

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13	0	0	75.453.712,00	0,035	150.181.967,00	7.624.267,00
3	5	0	0	6.183.472,00	3,440	430.143,00	269.507,00
2	4	0	0	35.632.799,00	0,500	9.004.456,00	2.553,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO 2022

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	13	0	0	83.257.512,00	0,035	115.761.482,00	2.764.831,00
2	13	0	0	0,00	0,035	56.091.055,00	1.938.355,00
3	5	0	0	10.137.284,00	3,440	1.164.476,00	601.243,00
2	4	0	0	32.871.936,00	0,500	5.090.921,00	-4.430.030,00
3	13	0	0	3.516.171,00	0,138	2.878.240,00	84.911,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

PARTE V - 1.5 - PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244):

Nel corso dell'esercizio 2021 si segnala l'operazione di scissione parziale del ramo d'azienda della società partecipata Viva Servizi. Il progetto di Scissione Parziale approvato prevede l'assegnazione da parte di Viva Servizi a favore di una nuova società, la Viva Energia, delle partecipazioni detenute in Estra ed Edma, in modo tale che ai soci di Viva Servizi saranno assegnate azioni di Viva Energia in proporzione alle azioni dagli stessi detenute in Viva Servizi.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28.07.2021 è stata approvata l'operazione di scissione parziale da parte del Comune di Ostra.

L'Assemblea Straordinaria del 30 luglio 2021 ha deliberato la scissione parziale e proporzionale di VIVA Servizi S.p.A., tramite trasferimento di parte del proprio patrimonio, a favore della costituenda società per azioni "VIVA Energia S.p.A.". Oggetto della scissione sono le partecipazioni detenute da Viva Servizi nel settore dell'energia: Estra Spa (10%) e Edma Reti Gas Srl (55%). La scissione è stata perfezionata con atto pubblico notarile in data 3 dicembre 2021 (Rep. n. 69539 – Fasc. n. 31695 – Allegato 1). I relativi effetti della scissione e della costituzione della nuova società "Viva Energia Spa" decorrono dal giorno 13 dicembre 2021, data di iscrizione della stessa nella sezione ordinaria del Registro Imprese di Ancona.

I soci di Viva Energia Spa sono i medesimi soci di Viva Servizi Spa, che partecipano al capitale sociale dell'importo di € 50.000,00 della nuova Società con le stesse percentuali di partecipazione già detenute nella prima.

Ciò premesso, la quota di partecipazione del Comune di Ostra nella società Viva Energia Spa è pari a 0,03575% corrispondente a n. 18 azioni ordinarie pari a nominali € 18,00.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI OSTRA che sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Ostra, li 25/03/2024

 **Il Sindaco**
Federica Fanesi
(Dott.ssa Federica Fanesi)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li

L'organo di revisione economico finanziaria

(Dott. Paolo Crucianelli)